



*Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali
Biella*

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2021-2023**

Allegato C)

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.....	5
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	7
FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	9
ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	11
Parte Accantonata	13
Parte vincolata.....	14
ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	17
INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO.....	19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	20
GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI.....	21
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	21
ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI	21
PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE.....	21

INTRODUZIONE

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 dell'Allegato 4/1 2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" al D.Lgs. 118/ e dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte e, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti, così come disposto dal D. Lgs n. 118/2011:

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

I postulati del sistema di bilancio, o principi contabili, sono disposizioni tecniche di attuazione e di integrazione dell'ordinamento finanziario e contabile, formulati nel rispetto delle norme e secondo le finalità volute dal legislatore. Si distinguono in postulati contabili o principi contabili generali e principi contabili applicati.

I postulati contabili costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio.

I principi contabili applicati specificano i singoli istituti definiti nell'ordinamento e identificano i corretti adempimenti in coerenza con le indicazioni generali dei postulati.

I postulati, così come i principi contabili applicati, sono soggetti ad evoluzione nel tempo e conseguentemente a revisione costante da parte del legislatore, al fine di rispondere alle mutevoli esigenze dei destinatari dei bilanci in merito alla qualità dell'informazione e l'attendibilità dei valori espressi, in conformità ai cambiamenti socio-economici del paese.

Il T.U.E.L., all'art. 151 comma 1, individua i postulati che devono essere osservati in sede di programmazione ma che hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema di bilancio.

A seguito dell'introduzione del D.lgs. 118/2011 l'articolo 151, così come l'art 162 rubricato "Principi del Bilancio", rimanda l'individuazione dei principi contabili generali ed applicati agli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2021-2023 sono state predisposte nel rispetto dei principi contabili, che sono il principio dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma.

Con gli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al D.Lgs. 118/2011 vengono definiti ulteriori principi contabili definiti "applicati", che sono:

1. Principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1)
2. Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2)
3. Principio contabile applicato della contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3)
4. Principio contabile applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4)

Come disposto dal D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Ai fini della quantificazione del fondo sono state considerate le entrate:

- per il servizio di preparazione e consegna pasti a domicilio (Pasti SAD)
- per rette dell'Asilo nido intercomunale di Miagliano,

Nel computo delle poste da stanziare nel bilancio di previsione 2021-2023, il calcolo della media semplice considera gli incassi avvenuti nel quinquennio 2015-2019:

Capitolo	Anno	Accertato	Incassato	Da Incassare
30100.02.0645 - SST - Partecipazione al costo Pasti SAD	2015	90.000,00	90.000,00	0,00
30100.02.0645 - SST - Partecipazione al costo Pasti SAD	2016	89.000,00	87.875,24	1.124,76
30100.02.0645 - SST - Partecipazione al costo Pasti SAD	2017	89.000,00	83.575,94	5.424,06
30100.02.0645 - SST - Partecipazione al costo Pasti SAD	2018	100.545,54	96.146,15	4.399,39
30100.02.0645 - SST - Partecipazione al costo Pasti SAD	2019	98.372,81	92.891,43	5.481,38
30100.02.0801 - Rette Asilo Nido Miagliano	2015	98.058,64	98.058,64	0,00
30100.02.0801 - Rette Asilo Nido Miagliano	2016	101.000,00	99.690,42	1.309,58
30100.02.0801 - Rette Asilo Nido Miagliano	2017	101.110,88	100.058,86	1.052,02
30100.02.0801 - Rette Asilo Nido Miagliano	2018	96.152,70	91.243,38	4.909,32
30100.02.0801 - Rette Asilo Nido Miagliano	2019	55.078,18	54.230,46	847,72
		918.318,75	893.770,52	24.548,23

$$100\% - \frac{893.770,52}{918.318,75} * 100 = \boxed{2,67\%}$$

La percentuale di accantonamento del 2,67 % sugli stanziamenti iniziali è stata prevista per il 100% per tutto il triennio, come da allegato c) al Bilancio di previsione finanziario, nella misura di:

- € 4.410,73 nel 2021 (€ 165.000,00 * 2,67%)

- € 2.673,17 nel 2022 ($€ 100.000,00 * 2,67\%$)
- € 2.673,17 nel 2023 ($€ 100.000,00 * 2,67\%$)

Per la totalità delle altre entrate, si specifica che non sono soggette a quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto trattasi di trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche.

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

La legge di bilancio n. 145 del 2018 all'art 1 commi 859-863 introduce una sostanziale novità: il fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC). La legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, ha stabilito la proroga dell'intera disciplina di tale fondo al 2021, facendo riferimento agli stessi indicatori per la determinazione della sussistenza dell'obbligo di accantonamento indicati nella Legge n. 145/2018.

Tale accantonamento viene calcolato in percentuale variabile sugli stanziamenti di spesa del bilancio per acquisto di beni e servizi (macroaggregato 103) con esclusione degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, è obbligatorio nel caso in cui:

• ***l'ente presenti un indicatore di ritardo***, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali.

In caso di ritardo, l'obbligo di accantonamento è pari:

- al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

• ***l'ente non abbia ridotto, alla data del 31 dicembre 2020, lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato di almeno il 10% rispetto all'ammontare registrato alla fine del 2019*** e comunicato alla piattaforma dei crediti commerciali. In questo caso il fondo ammonta al 5% degli stanziamenti. L'Ente che, seppur trovandosi in questa fattispecie, ma che alla fine del 2020 presenti uno stock di debito scaduto non superiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno, non è comunque tenuto ad accantonare il fondo di garanzia.

• ***l'ente non abbia assolto agli obblighi di comunicazione dei pagamenti alla piattaforma***

dei crediti commerciali e di trasparenza dei pagamenti sul proprio sito istituzionale, in base al Dlgs 33/2013 (anche in questo caso l'obbligo di accantonamento è pari al 5%).

Nonostante il comma 859, così come modificato dal DL 124/2019 preveda che il fondo sia quantificato dal Consiglio di Amministrazione entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento (2021) l'Ente ha ritenuto corretto e prudente stanziarlo in bilancio, nel Programma 3 della Missione 20, tra le voci "altri fondi" per un importo pari ad euro 5.926,93, quantificandolo in base ai dati in possesso alla data di redazione del bilancio di previsione, rimandandone comunque la puntuale definizione entro il termine previsto dalla normativa vigente.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento dei investimenti determinanti;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	1.810.253,00
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	1.457.296,75
(+)	Ent rate già accertate nell'esercizio 2020	9.853.610,72
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	10.760.680,24
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	-
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	-
=	previsione dell'anno 2021	2.360.480,23
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	1.472.665,63
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	2.311.566,81
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	663.812,99
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	663.812,99
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020	1.521.579,05
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	5.713,00
	Altri accantonamenti	271.618,89
	B) Totale parte accantonata	277.331,89
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Vincoli derivanti da trasferimenti	420.023,23
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	345.364,03
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	765.387,26
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	1.319,91
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	477.539,99
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	308.677,55
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	26.000,00
	Utilizzo altri vincoli	-
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	334.677,55

La composizione del Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2020 viene di seguito dettagliata nelle sue parti.

Parte Accantonata

La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 è così costituita:

1) **Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità**

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, in particolare al punto 3.3, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

La parte accantonata dell'avanzo di amministrazione presunto 2020 è formata dalla quota calcolata in sede di rendiconto anno 2019 sommata agli stanziamenti nell'esercizio 2020. Visto l'andamento degli incassi non si rende necessario un maggior accantonamento:

Fondo crediti di dubbia esigibilità	Avanzo amm. Rendiconto 2019	Stanziamento Bilancio di previsione 2020	Variazioni gestione 2020	Avanzo amm. 2020 presunto
Pati SAD	553,32	2.230,00	-	2.783,32
Rette asilo nido	2.929,72	-	-	2.929,72
Totale fondo crediti di dubbia esigibilità				5.713,04

2) **Altri accantonamenti**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". In fase di previsione tale fondo non è stato stanziato in quanto non vi sono ulteriori cause di sofferenza crediti in corso. Risulta infatti già accantonato nella quota di avanzo di amministrazione presunta dell'anno 2020 idonea copertura per rischi su crediti pregressi.

L'ente ha accantonato inoltre un'ipotetica quota per rinnovi contrattuali al netto della vacanza contrattuale già erogata al personale dipendente, essendo in scadenza il CCNL del comparto funzioni locali.

L'ente ha poi accantonato una somma per spese potenziali conseguenti alle ricadute dell'attuale emergenza sanitaria, che nasce dai risparmi che l'ente ha realizzato nel corso del

2020, originati dal mancato impiego di alcune risorse in conseguenza alla chiusura o ridimensionamento di attività normalmente svolte sul territorio a causa dell'emergenza Covid-19.

Altri accantonamenti	Avanzo amm. Rendiconto 2019	Stanziamento Bilancio di previsione 2020	Variazioni gestione 2020	Avanzo amm. 2020 presunto
Fondo rischi crediti in sofferenza	40.118,89	-	-	40.118,89
Fondo passività potenziale per aumenti ISTAT/CNNL dipendenti cooperative	41.500,00	-	-	41.500,00
Aumenti contrattuali del personale dipendente	30.000,00	10.000,00	-	40.000,00
Fondo ricadute emergenza sanitaria		150.000,00	-	150.000,00
Totale altri accantonamenti				271.618,89

Parte vincolata

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'anno finanziario 2020 le entrate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti da:

- a) trasferimenti della Regione a specifica destinazione e dell'Azienda Sanitaria Locale di Biella per le attività ad integrazione socio-sanitaria;
- b) entrate cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione;

Al risultato presunto dell'anno 2020 sono stati applicati i vincoli derivanti sia dalla precedente gestione 2019 sia dalla gestione 2020. Il calcolo riportato analiticamente nell'allegato a/2) del Bilancio di Previsione 2021/2023 ha generato le risultanze di seguito riassunte:

Vincoli derivanti da trasferimenti	Avanzo amm. Rendiconto 2019	Variazioni +	Variazioni -	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020
Servizi Territoriali per Disabili	304.007,66	369.007,66	627.054,54	45.960,78
Interventi socio sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti	244.301,68	976.436,19	1.180.595,42	40.142,45
Progetto Dopo di Noi - vita autonoma disabili	95.602,48	79.149,72	12.725,70	162.026,50
Interventi a sostegno di adozioni di minori con età > 12 anni e/o con handicap	3.828,42	4.543,07	1.514,35	6.857,14
Programma P.I.P.P.I. Prevenzione allontanamenti familiari	35.000,00	75.000,00	40.000,00	70.000,00
Progetto WE.COM.	5.262,04	145.886,47	69.369,28	81.779,23
Servizi per la Famiglia	4.944,73	13.788,91	13.788,91	4.944,73
Interventi a sostegno della domiciliarita' a favore di persone disabili eta' inferiore 65 anni		172.198,42	172.198,42	-
Asilo Nido Intercomunale di Miagliano - manutenzione straordinaria		57.586,00	49.273,60	8.312,40
Totali	692.947,01	1.893.596,44	2.166.520,22	420.023,23

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	Avanzo amm. Rendiconto 2019	Variazioni +	Variazioni -	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020
Integrazione rette e altri servizi per disabili	267.364,03			267.364,03
Progetto VIVA a sostegno persone disabili - Trasferimenti a istituzioni Sociali Private	104.000,00		26.000,00	78.000,00
Totali	371.364,03	-	26.000,00	345.364,03

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

L'equilibrio complessivo della gestione 2021 - 2023 è stato conseguito con l'applicazione del risultato di amministrazione presunto:

- per la quota vincolata di € 308.677,55 derivante da:
 - trasferimenti regionali finalizzati al sostegno di anziani non autosufficienti, di persone disabili, di interventi di prevenzione allontanamenti familiari, dei Centri per le famiglie e della sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale per complessivi € 254.404,37;
 - trasferimenti dell' Azienda Sanitaria Locale di Biella per le attività ad integrazione socio-sanitaria per € 45.960,78;
 - trasferimenti da Comuni afferenti alla convenzione per il servizio di asilo nido intercomunale di Miagliano per manutenzione straordinaria (€ 8.312,40)
- per la quota vincolata di € 26.000,00, derivante da avanzo di gestione formalmente vincolato dall'Ente per interventi di vita indipendente in favore di persone disabili con Deliberazione n. 63 del 24/10/2018 del Consiglio di Amministrazione, che approva la Bozza di Accordo Sostitutivo che verrà stipulato tra i Consorzi e I.R.I.S. , CISSABO, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e il soggetto Capofila dell'ATS che realizzerà il progetto, il quale prevede l'apporto totale di € 130.000,00, suddivisi in 5 anni (26.000,00/anno) a partire dal 2019.

Vincoli derivanti da trasferimenti	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Utilizzo nel Bilancio di Previsione 2021 di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020
Servizi Territoriali per Disabili	5960,78	45960,78
Interventi socio sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti	40142,45	40142,45
Progetto Dopo di Noi - vita autonoma disabili	162026,5	93000
Interventi a sostegno di adozioni di minori con età > 12 anni e/o con handicap	6857,14	
Programma P.I.P.P.I. Prevenzione allontanamenti familiari	70000	35000
Progetto WE.COM.	81779,23	81317,19
Servizi per la Famiglia	4944,73	4944,73
Interventi a sostegno della domiciliarità a favore di persone disabili età inferiore 65 anni	-	
Asilo Nido Intercomunale di Miagliano - manutenzione straordinaria	8312,4	8312,4
Totali	420023,23	308677,55

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	Utilizzo nel Bilancio di Previsione 2021 di quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020
Integrazione rette e altri servizi per disabili	267.364,03	
Progetto VIVA a sostegno persone disabili - Trasferimenti a istituzioni Sociali Private	78.000,00	26.000,00
Totali	345.364,03	26.000,00

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Nell'annualità 2021 sono previsti alcuni lavori di ristrutturazione presso i locali dell'Asilo Nido Intercomunale di Miagliano finalizzati all'adeguamento degli stessi alla normativa in materia di prevenzione incendi e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.M. 16 luglio 2014 e D.Lgs. n° 81 del 09/04/2008 - TITOLO V). Il costo totale dei lavori è previsto inizialmente in € 23.312,40, totalmente finanziato da trasferimenti in conto capitale da parte dei Comuni Convenzionati (Andorno Micca, Campiglia Cervo, Miagliano, Piedicavallo, Pralungo, Rosazza, Sagliano Micca, Tavigliano, Tollegno) e da avanzo vincolato per la quota di € 8.312,40.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito proporzionalmente in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio d'imputazione contabile.

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV è stato previsto per 663.812,99 così suddivisi:

Anno Comp.	Missione	Programma	Capitolo	Stanz. Coperti da FPV
2021	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	12031.04.4250 - Interventi socio sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti: trasferimenti	543.812,99
2021	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilità	12021.04.4464 - Interventi a sostegno della domiciliarita' a favore di persone disabili eta' inferiore 65 anni	120.000,00
Totale				663.812,99

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Il Consorzio non ha rilasciato alcuna garanzia.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel bilancio 2021-2023 non sono previsti oneri derivanti da alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includano una componente derivata.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'Ente non possiede organismi strumentali.

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE

L'Ente con delibera n. 21 del 09/04/2020 del Consiglio di Amministrazione, ha approvato l'acquisizione di una quota di partecipazione della Società Ener.bit Srl dell'importo di € 500,00, al fine di transitare ad una gestione in global service degli adempimenti relativi alle manutenzioni delle sedi del Consorzio. Nello specifico, la quota di adesione da accesso ai seguenti servizi gestiti da Ener.bit Srl:

- gli affidamenti a contratto
- i servizi a misura
- gestione della piattaforma di gestione degli interventi
- monitoraggio del budget e preventivi per gli interventi che richiedano prestazioni straordinarie

Con deliberazione n. 2 del 12/06/2020 l'Assemblea Consortile ha deliberato l'acquisizione da CORDAR SpA Biella Servizi di quote di partecipazione pari all'importo di € 500,00 (ovvero lo 0,2583% della partecipazione di quest'ultimo Socio e lo 0,1265% del capitale sociale della ENER.BIT S.r.l.) e di procedere all'iscrizione della quota al patrimonio dell'Ente.